



Comune di Novedrate
Provincia di Como

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 16
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

L'anno 2015, il giorno venti del mese di maggio alle ore 21:00, nel Salone Polivalente previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica il Consiglio Comunale, sotto la Presidenza del Signor Barni Maurizio e con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Esposito Domenico.

Sono presenti i Consiglieri:

BARNI MAURIZIO	si	BROSIO PASQUALE	si
GRASSI SERAFINO	si	RADICE GIAMPIERA	si
MARELLI DAVIDE	si	CIOTTI CESARE	si
MARZORATI GUIDO PAOLO	si		

PRESENTI: 7

ASSENTI: 0

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza il Sig. Barni Maurizio nella qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato all'Ordine del Giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n° 10 del 31/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n° 11 del 31/07/2014 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e sono state determinate le Tariffe TARI 2014;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n° 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n° 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n° 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23/12/2000 n° 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs 28/09/1998 n° 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n° 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27/07/2000 n° 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 16/03/2015 (prot. 0014180 del 18/03/2015) ad oggetto "Ulteriore Differimento al 31/05/2015 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2015 degli enti locali";

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio ai sensi

dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

PRESO ATTO del dibattito consiliare:

Il Segretario Comunale Dott. Esposito Domenico:

“Com'è noto, la componente TARI dell'Imposta Unica Comunale deve garantire la copertura integrale dei costi di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Le tariffe vengono elaborate in base al Piano Finanziario che definisce ogni anno quali sono i costi del servizio, evidenziando in particolare gli scostamenti che si sono eventualmente verificati rispetto al Piano dell'anno precedente.

Per il 2015 i costi del servizio hanno registrato un aumento insignificante rispetto al 2014, circa 2.000 €. Ciò ha permesso di lasciare pressoché immutate le tariffe del servizio.

Nella commisurazione delle tariffe sono stati adottati gli stessi criteri utilizzati l'anno scorso. La ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche è rimasta uguale: 45,11% sulle utenze domestiche e 54,89 sulle utenze non domestiche. I coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa sono rimasti gli stessi.

Quindi, confermate anche le riduzioni al 50% dei coefficienti relativi alle due quote della tariffa per quelle attività economiche maggiormente colpite da un'applicazione rigorosa delle nuove regole: ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, ortofrutta, ecc.

Sono leggermente variati i dati relativi al numero di utenze e alle superfici da assoggettare a tariffa:

- utenze domestiche		
Anno 2014 n° 1110		Anno 2015 n° 1136
superfici totali		
Anno 2014 mq. 127.494,86		Anno 2015 mq. 129.778
- utenze non domestiche		
Anno 2014 n° 265		Anno 2015 n° 263
superfici totali		
Anno 2014 mq. 149.291,16		Anno 2015 mq. 151.117

Gli ultimi dati hanno determinato una leggera variazione della tariffa. Per le utenze domestiche si parla comunque di lievi aumenti. Su un appartamento di 80 mq. a secondo del numero dei componenti il nucleo familiare gli scostamenti variano da - 2,25 € a + 11,11 € annui, compresa l'addizionale provinciale. Per le utenze non domestiche le tariffe sono addirittura in leggera riduzione.

Il Consigliere Radice Giampiera:

“Noi ribadiamo quello che è stato detto in tema di TARI l'anno scorso e recentemente in occasione della presentazione della mozione. Noi riteniamo che il sistema adottato da questa Amministrazione non sia equo. Il nostro sarà, pertanto, un voto contrario. Confermiamo, nel contempo, la nostra disponibilità a trovare una soluzione alternativa. Colgo l'occasione per ribadire l'utilità di inviare alle famiglie un vademecum con l'indicazione non solo degli obblighi, ma anche delle agevolazioni principali che sono previsti dal Regolamento. Molte regole, molte norme non sono conosciute. E' vero, sul sito istituzionale è pubblicato il Regolamento. Però, diciamo francamente, sono pochi quelli che vanno a leggere il Regolamento. Perciò, secondo me, andrebbe inviata alle famiglie una scheda riepilogativa degli obblighi e delle agevolazioni per mettere le famiglie in grado di verificare se quello che hanno dichiarato è corretto o meno.”

Il Sindaco Barni Maurizio:

“Non ne vedo la necessità. I dati sono ormai tutti in nostro possesso. Quanto ai metri quadri da assoggettare a tassa si è tenuto valido quanto già dichiarato ai fini TARSU/TARES, fatte salve le modifiche risultanti dal catasto. Quanto al numero dei componenti il nucleo familiare, l'Ufficio acquisisce direttamente questi dati dall'Anagrafe. Quanto, invece alle agevolazioni da avvio del compostaggio, anche i relativi dati dovrebbero essere già in possesso dell'Ufficio Tributi. Pertanto, l'Ufficio Tributi ha tutti i dati per emettere il ruolo. Se l'Ufficio è a conoscenza di utenze in possesso di composte che non hanno presentato le relative richieste di agevolazione, dovrebbe attivarsi autonomamente a sollecitare dette richieste. Non posso essere ritenuto responsabile di colpe che non ho.”

Il Consigliere Radice Giampiera:

“Deve essere l'Amministrazione a dire all'Ufficio: Comunica che c'è questa possibilità”.

Con voti 5 favorevoli, 2 contrari (Radice G., Ciotti C.) essendo 7 i presenti e votanti e nessuno astenuto,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il “Piano Finanziario degli interventi, ai sensi dell'art. 683 della Legge 27/12/2013 n° 147 e s.m.i.” della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 nel testo allegato sub A);

- 3) di approvare le tariffe della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 nel testo allegato sub B);
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n° 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28/09/1998 n° 360;

Con separata votazione, con voti 5 favorevoli, nessuno contrario, essendo 7 i presenti di cui 5 votanti e 2 astenuti (Radice G., Ciotti C.),

DELIBERA

- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Barni Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Esposito Domenico

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

10/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Esposito Domenico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente verbale di deliberazione è affisso all'Albo Pretorio on line, nel sito web istituzionale di questo Comune, il 10/06/2015 e ivi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Esposito Domenico

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventa esecutiva il 20/06/2015, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del T.U. D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Novedrate, 10/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Esposito Domenico
